



## PROVVEDIMENTO

**OGGETTO: DECISIONE DI CONTRATTARE PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO della fornitura per lo “SVILUPPO DI UN PROGETTO EDITORIALE DI DOCUMENTAZIONE FOTO/VIDEO-GIORNALISTICA DA REALIZZARSI PER LE ATTIVITA’ DI DIFFUSIONE DEI RULTATI DEL PROGETTO FAIR NEL 2025” NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4, “ISTRUZIONE E RICERCA” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGeneration EU” PROGETTO “FAIR” PE000013, CUP B53D22000980006, CIG B69B597FD1**

## IL PRESIDENTE

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”);

**VISTO** il D.lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 rubricato “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n.45/L della GU n. 305 del 31 dicembre 2024;

**VISTO** il Decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, per le parti ancora in vigore;

**VISTO** il Decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021;

**VISTO** il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;

**VISTO** il Decreto legge 30 dicembre 2023 n. 215, convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18;

**VISTO** il Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

**VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U.R.I. n. 265 del 13/11/2012;

**CONSIDERATE** le soglie di rilievo comunitario definite al comma 1 dell’articolo 14 del Codice dei contratti pubblici vigenti, pari a € 5.538.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, pari a € 143.000 per appalti di forniture servizi e concorsi pubblici di progettazione, pari ad € 221.000 per gli appalti pubblici di forniture, servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

**VISTA** la vigente delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, relativa all’entità e modalità di versamento dei contributi dovuti all’ANAC per l’anno in corso;

**VISTO** il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n.852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTO** il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n.241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il Regolamento (UE) 4 giugno 2021 n.2139 che fissa i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che una data attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione



dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai medesimi;

**VISTO** il Regolamento (UE) 27 giugno 2023, n. 2485 che modifica il regolamento delegato (UE) 2021/2139 fissando i criteri di vaglio tecnico supplementari che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che talune attività economiche contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arrecano un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale;

**VISTO** il Regolamento Delegato (UE) 27 giugno 2023/2486 che indica i criteri di vaglio tecnico per gli obiettivi Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, Economia circolare, compresi la prevenzione ed il riciclaggio dei rifiuti, Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'area, dell'acqua o del suolo, Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi;

**CONSIDERATI** altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

**VISTO** Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato “Contratti pubblici”, per le parti relative alle misure premiali e clausole;

**VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTO** il Decreto Direttoriale MUR n. 1555 del 11/10/2022 e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto Future Artificial Intelligence Research (FAIR) - PE00000013;

**VISTO** che la Fondazione FAIR – Future Artificial Intelligence Research, è una fondazione senza scopo di lucro, avente come scopo principale la realizzazione degli interventi finanziati nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nel settore dell’Intelligenza Artificiale;

**VISTO** che la Fondazione FAIR si pone in particolare l’obiettivo di essere soggetto attuatore e referente unico (“HUB”) nei confronti del soggetto finanziatore, appositamente costituito per l’attuazione, il coordinamento e la gestione del “Partenariato esteso” relativo all’area tematica 1 – Intelligenza Artificiale, previsto dal Bando MUR n. 341 del 15/03/2022; che la Fondazione svolge la propria attività in collaborazione con i soggetti esecutori (“Spoke”) coinvolti nella realizzazione del Programma di ricerca del Partenariato Esteso, quali soggetti giuridici autonomi, pubblici o privati, presso cui sono svolte le attività di ricerca finanziate dal bando MUR n. 341;

**VISTO** che il Presidente del CdA - Fondazione FAIR - Future Artificial Intelligence Research (di seguito denominata “FAIR”), Giuseppe De Pietro, in forza dei poteri conferitigli dall’Assemblea di Partecipazione Fondazione con delibera del 07/11/2022;

**VISTA** la necessità di procedere all’acquisizione di un servizio di “SVILUPPO DI UN PROGETTO EDITORIALE DI DOCUMENTAZIONE FOTO/VIDEO-GIORNALISTICA DA REALIZZARSI PER LE ATTIVITA’ DI DIFFUSIONE DEI RULTATI DEL PROGETTO FAIR NEL 2025”, nell’ambito delle attività previste dal richiamato progetto;

**CONSIDERATO** che l’Agenzia ANSA ha stipulato con la Fondazione FAIR, a seguito di indagine esplorativa di mercato pubblicata il 13 giugno 2024, un contratto per lo sviluppo di un progetto editoriale e di documentazione foto/videogiornalistica da realizzarsi in occasione della General Conference di settembre 2024 del progetto “FUTURE ARTIFICIAL INTELLIGENCE RESEARCH (FAIR)” che si è concluso in data 24 dicembre 2024;

**CONSIDERATO** che l’attività prevista è strettamente correlata e in continuità all’attività già svolta nel 2024, e che l’Agenzia ANSA ha prodotto risultati eccellenti in termini di qualità del progetto editoriale, in termini di ascolto e di diffusione dei risultati del progetto;

**CONSIDERATO** che l’Agenzia ANSA è la prima agenzia di stampa nazionale per fatturato, per numero di dipendenti e per la capillarità della propria rete di informazione italiana ed estera, per numero di accessi al proprio sito internet;

**CONSIDERATO** altresì che l’Agenzia ANSA, nello svolgimento del precedente incarico, ha acquisito una conoscenza approfondita del partenariato FAIR, maturando una specifica competenza assolutamente necessaria al fine di espletare le attività richieste nei tempi molto stretti che abbiamo a disposizione dal momento che il progetto termina le sue attività il 31 dicembre 2025;

**CONSIDERATO** che occorre procedere all’acquisizione del servizio di cui all’oggetto ai sensi dell'articolo 49, comma 4, del Codice dei Contratti Pubblici, tramite affidamento diretto al contraente uscente, ANSA, in deroga al principio di rotazione.



Questo è giustificato dalla particolare struttura del mercato e dall'effettiva assenza di alternative valide. ANSA, in quanto principale agenzia di stampa e una delle più autorevoli testate giornalistiche a livello nazionale, rappresenta l'unico soggetto in grado di soddisfare le specifiche esigenze informative dell'amministrazione anche per il background acquisito nel precedente appalto sulle peculiarità del progetto PNRR FAIR. Inoltre la posizione preminente di ANSA nel settore, è supportata dall'esperienza consolidata e dalla capacità di garantire tempestività, completezza e affidabilità delle notizie. Pertanto, l'affidamento diretto alla stessa, pur in deroga al principio di rotazione, è pienamente giustificato dalla necessità di garantire continuità con l'appalto precedente e qualità del servizio, senza compromettere l'efficacia dell'attività amministrativa;

**CONSIDERATO** che, dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla digitalizzazione dell'intero ciclo dei contratti pubblici prevista dal Libro I, Parte II del codice dei contratti pubblici, pertanto si rende necessario formalizzare gli affidamenti diretti attraverso le piattaforme telematiche di negoziazione invitando a presentare offerta l'O.E. individuato a seguito di indagine informale di mercato e procedendo, contemporaneamente all'acquisizione del codice CIG all'interno della medesima piattaforma;

**CONSIDERATO** che la Dott.ssa Marta Rapallini è stata nominata Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'Art. 15 del Codice degli Appalti Pubblici

**CONSIDERATO** che l'operatore economico individuato ANSA ha presentato, attraverso la piattaforma telematica di negoziazione, un'offerta ritenuta congrua, corredata dalle dichiarazioni sostitutive richieste, in merito al possesso dei requisiti prescritti dalla S.A., d'importo corrispondente al preventivo precedentemente acquisito e agli atti;

**VISTA** l'istruttoria del RUP del 09/05/2025;

**CONSIDERATO** che:

- dalla citata istruttoria del si evince che non è stato possibile verificare il possesso di alcuni requisiti in capo all'O.E. proposto come affidatario a causa di malfunzionamento del FVOE;

**CONSIDERATO** che:

- non sono stati individuati, tra quelli messi a disposizione da CONSIP (Convenzioni, Accordi Quadro o Bandi del Sistema dinamico di acquisizione), strumenti idonei a soddisfare le già menzionate esigenze di approvvigionamento;
- i servizi di cui trattasi sono presenti nel MEPA nell'ambito della categoria merceologica competente;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art.1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 agosto 2018;

**CONSIDERATO** che la stazione appaltante ai sensi dell'art. 48 comma 2 del Codice, ha accertato che il presente appalto non presenta un interesse transfrontaliero certo per cui non segue le procedure ordinarie di cui alla parte IV del Libro II ;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 53, comma 1, del Codice la procedura in argomento rientra tra quelle previste dall'art. 50, comma 1, lettera b) del medesimo Codice, pertanto, non è prevista la presentazione di garanzia provvisoria;

**ACCERTATA** la disponibilità economico-finanziaria per la copertura degli oneri derivanti dall'acquisizione del bene/servizio sui fondi del Progetto FAIR;

**VALUTATA** l'opportunità, in ottemperanza alla suddetta normativa, di procedere ad affidamento diretto all'operatore economico ANSA mediante provvedimento contenente gli elementi essenziali descritti nell'art. 17, comma 2, del Codice, tenuto conto che il medesimo è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione della prestazione contrattuale;

**CONSIDERATO** che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire il la fornitura in oggetto;

#### DISPONE

1. **DI STABILIRE** che le premesse sono parte integrante del presente atto e ne costituiscono le motivazioni;
2. **DI PROCEDERE** all'acquisizione della fornitura di cui trattasi, mediante affidamento diretto, ai sensi della normativa sopra richiamata, all'operatore economico Agenzia ANSA Società Cooperativa con sede legale in



Funded by  
the European Union  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



Future  
Artificial  
Intelligence  
Research

Roma via della Dataria n.94 cap 00187 codice fiscale 00391130580 partita IVA IT00876481003, per un importo complessivo pari a euro 130.000,00 al netto dell'IVA e di altre imposte e contributi di legge, ritenuto congruo in relazione alle condizioni di mercato;

3. **DI DARE ATTO** che non sussistono oneri di sicurezza dovuti a rischio da interferenze;
4. **DI STABILIRE** che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'operatore economico ANSA ha un'adeguata solvibilità e sarà remunerato solo dopo lo svolgimento della prestazione in base agli stati d'avanzamento previsti contrattualmente;
5. **DI IMPEGNARE** la spesa per un importo pari a euro 130.000,00 oltre IVA sui fondi del progetto FAIR
6. **DI IMPEGNARE** la spesa per un importo pari a euro 35,00 sui fondi del già citato progetto, per la contribuzione ANAC;
7. **DI PROCEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento ai sensi del combinato disposto dell'Art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dell'art. 20 del Codice;
8. **LA CONSERVAZIONE** e la messa a disposizione presso la Stazione appaltante degli atti e dei documenti relativi al presente procedimento, al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite il sistema informativo ReGIS come previsto dalla Legge di Bilancio 2021 e dal DPCM 15 settembre 2021;

#### DICHIARA

L'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice.

Il Presidente